

LA STORIA DEL SOLE





Cempo fa un ragazzo curioso riviera in una terra lontana.

Az est c'erano alte montagne.

Az ovest un grande e placido mare.

1

Guardava il sole scendere nel mare.

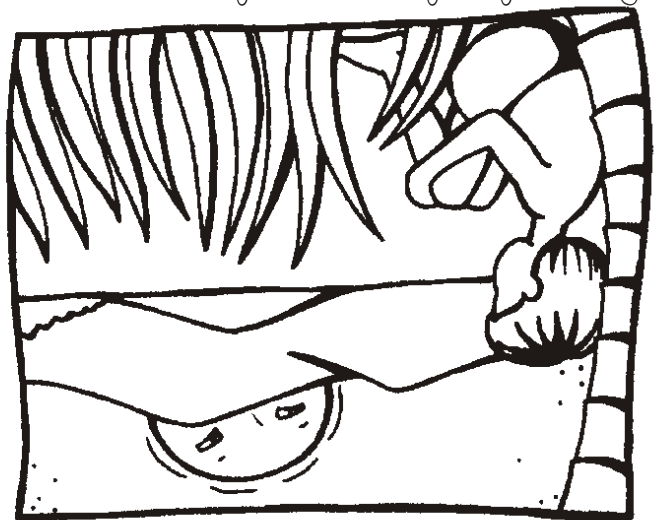
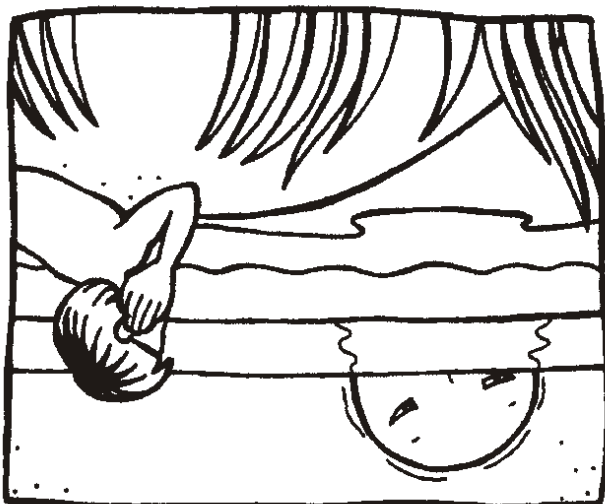
Ogni volta che il giorno finiva, guardava a ovest.

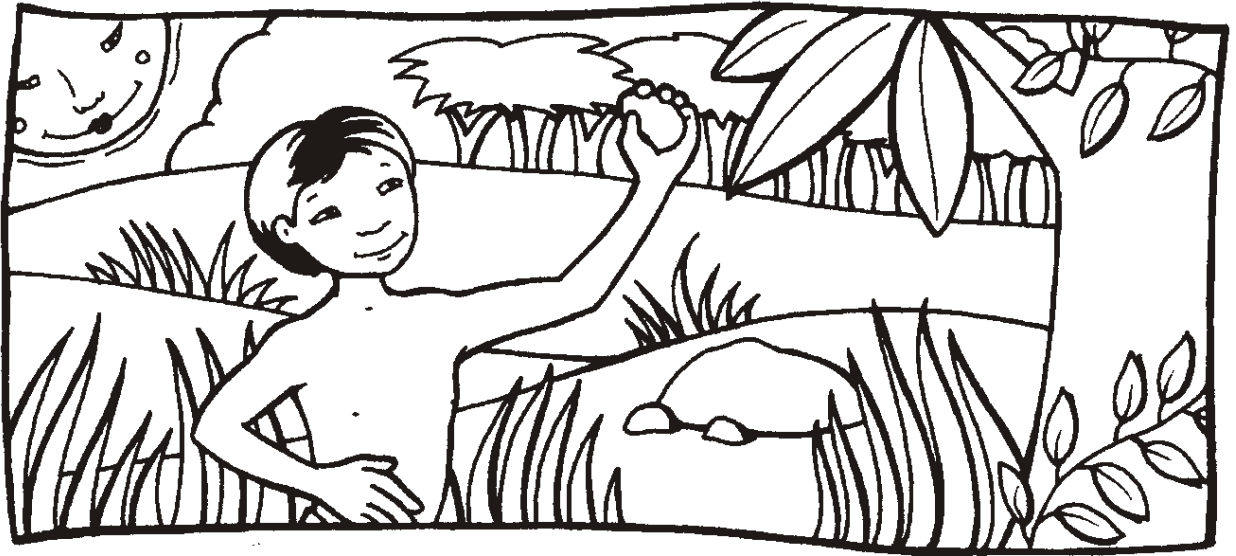
Guardava il sole nascere sopra le montagne.

Lui si sedeva e guardava a est.

Ogni volta che sorgeva il giorno,

2



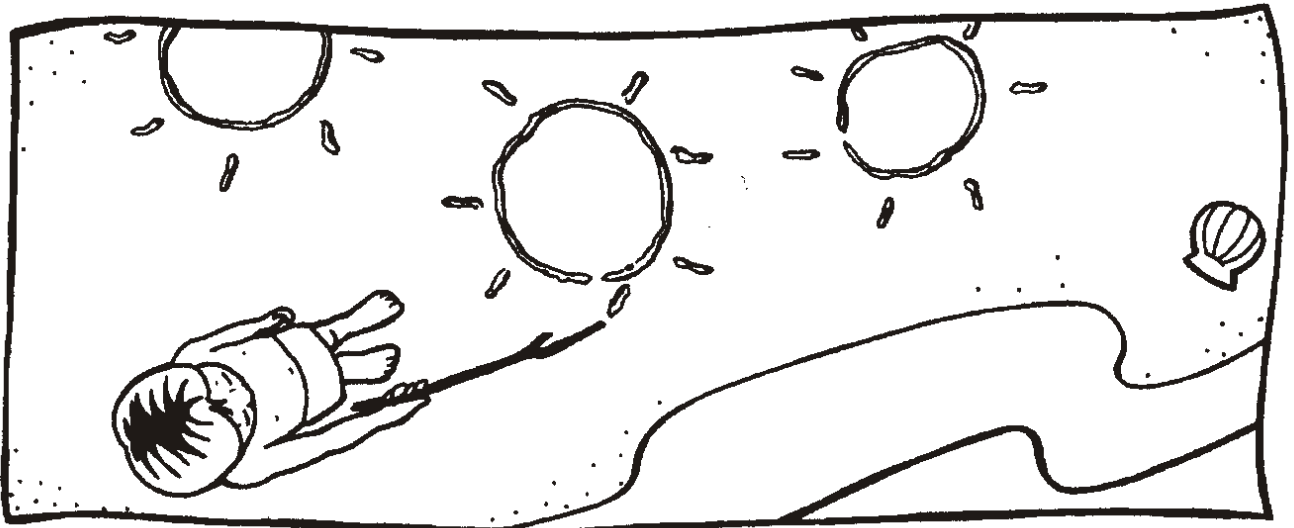


Il ragazzo curioso si chiamava Ichiro.
 Spesso si chiedeva da dove venisse il sole,
 ma anche dove andasse a finire ogni notte.

3

Il suo Ichiro si pensava più confuso diventava.
 Si chiedeva, quanti volti ci fossero davvero.
 Lui sarebbe mai stato un moment
 in cui un nuovo sole non sarebbe più nato a est?

4





Ichiro era intelligente. Sapera che il sole portava luce.

Sapera che senza sole tutto sarebbe stato buio.

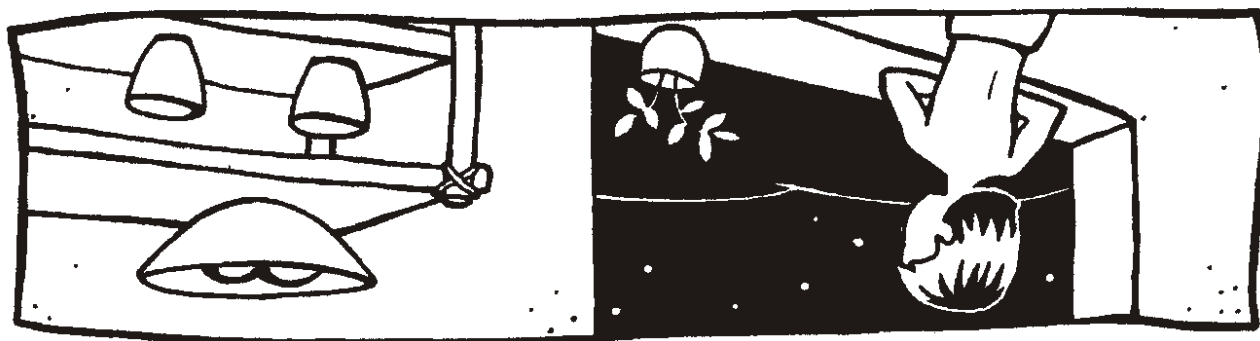
Sapera anche che il sole portava calore.

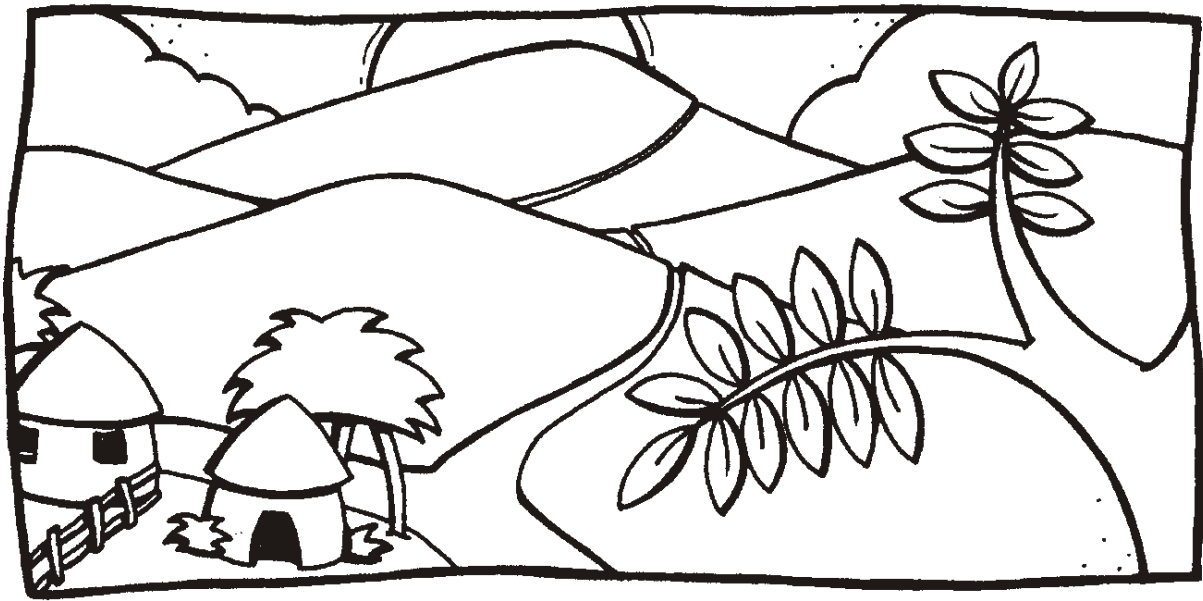
Amava sentire il caldo sole sulla sua pelle bruna.

5

Ma era preoccupato, temeva che un giorno
non avrebbe più nato un nuovo sole.
Forse paura di vivere in una terra buia e fredda.
Un giorno venne a sapere di una vecchia saggia.
Gli disse che solo lei conosceva le risposte,
così decise di farle visita.

9



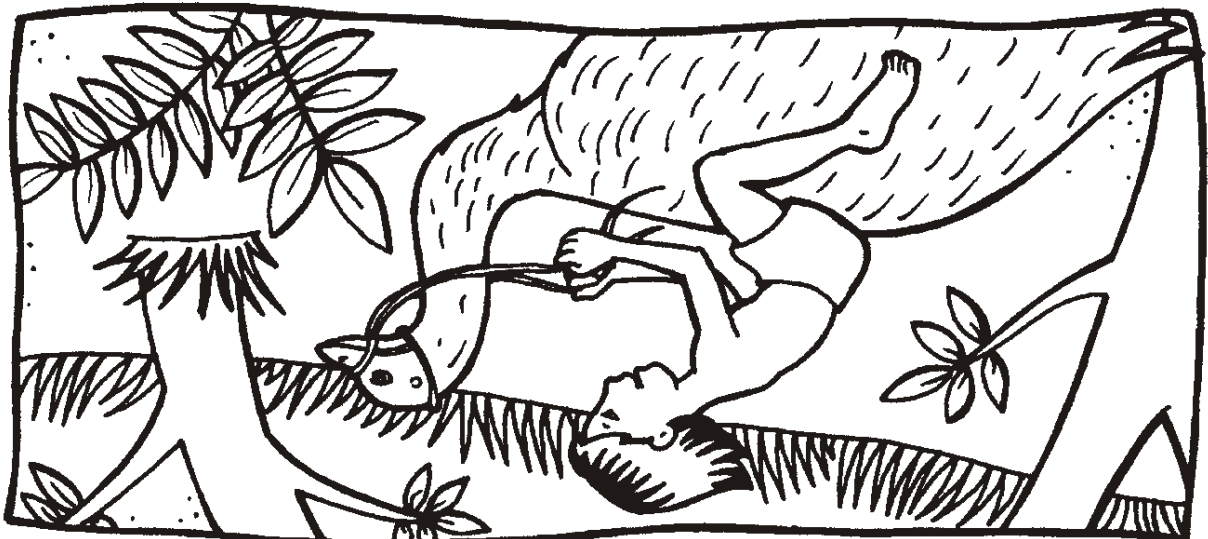


La vecchia saggia viveva in un villaggio,
proprio vicino alle alte montagne e al placido mare.
Vicino al luogo dove sorgerà ogni giorno il sole.

7

Una mattina Jafiro si svegliò presto,
sali in groppa al suo emù e cavalcò verso est.
Finalmente dopo alcuni giorni arrivò al villaggio.

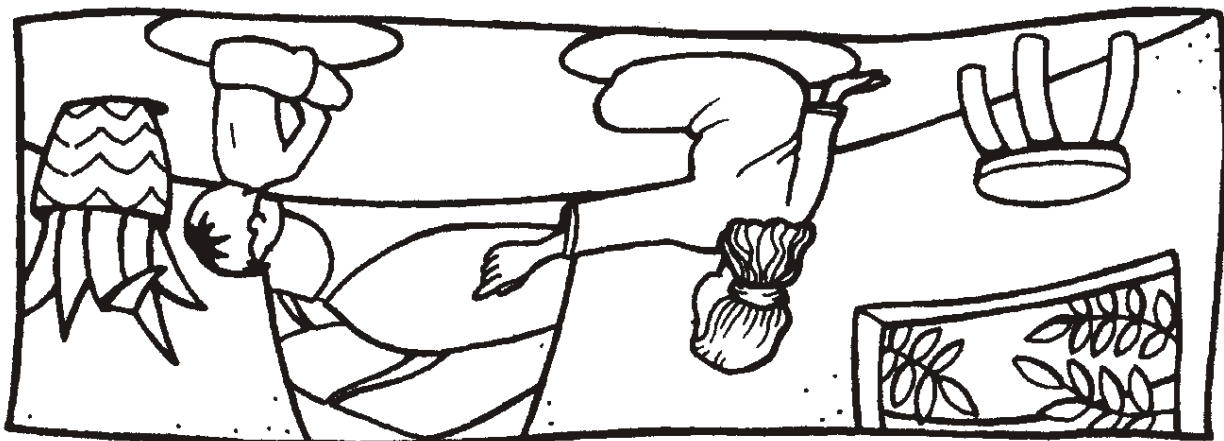
8





La vecchia saggia accolse Ichiro con calore.
 Lo portò nella sua capanna
 e cominciò a rispondere alle sue domande sul sole.

Per prima cosa gli spiegò da dove venisse il sole.
 «Da vedi quella grande montagna?
 Quella che sovrasta tutte le altre?»
 Gli chiese indicando ad est.
 Ichiro rispose: «Sì, la vedo, infatti vedo il sole
 nascere oltre quella montagna ogni mattina.»



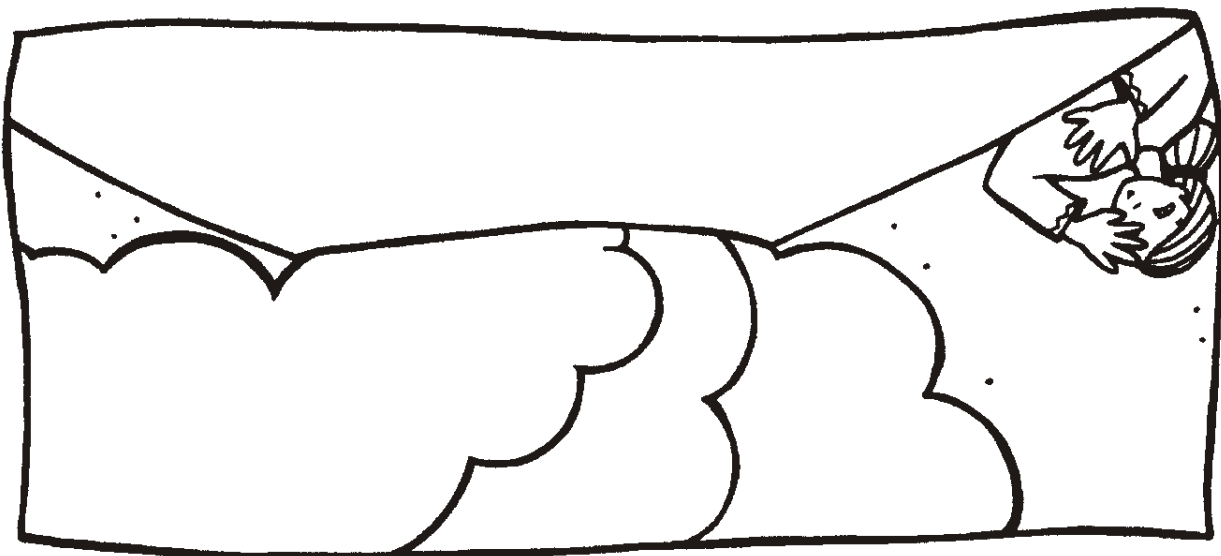


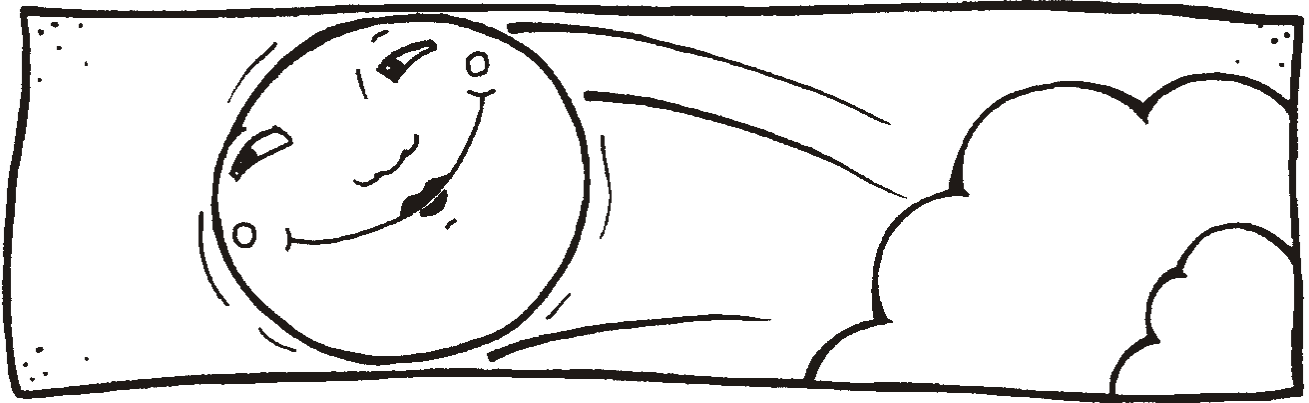
"Beh", disse la saggia, "è da lì che vengono i nuovi soli.
Tutte le notti, dopo che il sole è affondato nel mare,
la gente del villaggio va sulla cima della montagna.
Ognuno trasporta grandi pezzi di legno e di carbone.

11

"Buttano il legno e il carbone in una grande apertura
sulla cima della montagna" disse.
"Da montagna comincia a rugire e a fumare."

12





La vecchia saggia continuò a raccontare la sua storia.

”Verso mattina il ruggito diventa molto forte
e all'improvviso la montagna sputa fuori con forza
una palla di fuoco gigante che viene sparata alta nel cielo.
Lungo il tragitto illumina e scalda la terra.

13

”Quando la palla di fuoco raggiunge il punto più
alto del cielo, comincia a scendere” continuò.
”In poche ore si butta nuovamente nel mare
dove le sue acque fredde la spegnono.

14





È molto importante che gli abitanti del villaggio vadano alla montagna tutte le notti, per nutrirla con legno e con carbone.

Finchè nutriranno la montagna, lei ricambierà donandoci un nuovo sole tutte le mattine,

Le ciò non avvenisse, la terra diventerà buia e fredda.

15

a nutrire la montagna.

Da quel giorno l'aria non si riscuote più,
 L'acqua si congelava sugli alberi e sulla spianata.
 L'acqua che ci sarebbe sempre stata luce e calore,
 perchè gli abitanti del villaggio avrebbero continuato

16

